

ABBONNAMENTO

Utens e d'annullo e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Il prezzo ordinario per le inserzioni è di lire 100 per riga

Le voci allegre

V'è italiano che, incontrandosi con un altro italiano, domanda: « Si va? »

ancora relativa grandezza e pericolosa potenza al biondo di ieri, di oggi, di domani?

una o limitare la soddisfazione dei nostri desideri nazionali, quando le altre potenze nessuna gratitudine potrebbero avere per noi, se non vi fosse stato un nemico comune, le altre potenze che è più facile preferiscono la conservazione che l'eliminazione dello Stato austriaco.

una a martello di sveglia di soprassalto. Si trattava di un incendio che per ignote cause s'era avviluppato nella località detta Chiarissaco nella stalla di certo Pittà Angelo.

oltre seimila persone che acclamano vivamente il deputato del Collegio. Si forma il corteo colle rappresentanze e colle bandiere in testa, che si reca alla Loggia Comunale dove l'onore Ciriani pronuncia un lungo ed applaudito discorso.

Amati Antonio 1867. Inscritto a perpetuo ricordo su questo manifesto - stanno i nomi dei moggiani - che fidati nei destini della risorta Italia - A rinvocare la gloria - Su quelle terre d'Africa - Ove posò la vittoriosa aquila di Roma - Strenuamente pugando - lasciarono la vita.

Ne sentite d'ogni qualità e d'ogni misura. Oggi ne colgo una che in questi giorni ho sentito ripetere anche da uomini che hanno l'abitudine di pensare direttamente e di vagliare gli argomenti di ogni possibile verità.

Notizie dal Friuli
Consiglio Prov. Scolastico
Essendo la prima adunanza del Consiglio provincialmente rinnovata il Presidente avv. Battistella porge nobili ed evocate parole di saluto e di augurio di fecondo lavoro.

Notizie dal Friuli
Consiglio Prov. Scolastico
Digno di nota è anche il continuo progresso dell'Istituto il quale sorto in un'annata di crisi commerciale ed industriale ed avendo attraversato una seconda annata non esortica le migliori, superò brillantemente anche la crisi che incombera sul suo III Esercizio, dacché tutti i conti segnano un notevole aumento.

Notizie dal Friuli
Consiglio Prov. Scolastico
L'istituto dopo aver valutato i titoli di proprietà calcolandoli ai prezzi del 31 dicembre e non a quelli consentiti dalle recenti disposizioni ministeriali che permetteranno la valutazione dei titoli stessi ai prezzi del 30 giugno, dopo aver pagato maggiori spese dell'esercizio scorsi per imposte e tasse e per gli altri oneri; dopo aver accantonate le riserve, autorizzate le spese d'impianto ed offerte alla beneficenza una somma ragguardevole, chiuse brillantemente il suo III. Esercizio ponendo offrire la percentuale del 4,0 ai suoi azionisti.

Notizie dal Friuli
Consiglio Prov. Scolastico
L'assemblea della Banca Cooperativa Popolare
Ieri, nella sala superiore del Teatro Sociale gentilmente concessa, ebbe luogo l'assemblea generale dei soci di questo fiorentissimo Istituto.

Notizie dal Friuli
Consiglio Prov. Scolastico
L'assemblea della Banca Cooperativa Popolare
Ieri, nella sala superiore del Teatro Sociale gentilmente concessa, ebbe luogo l'assemblea generale dei soci di questo fiorentissimo Istituto.

Assieme
Verso la una e mezza di stanotte il triste e pauroso suono della cam-

Cronaca Cittadina

ringrazio per l'Italia e per gli spiriti magni che ad essa consacrarono i pensieri...

Il libro fu introdotto, ma Dio mio, come di contrabbando, tanto riusciva ostico ai conservatori allora, e pur oggi, affetti da miopia e da misantropia politica...

Né d'altra parte, a tutt'oggi lo studio delle opere mazziniane ebbe la diffusione e il culto che tuttavia si sperava da questa terza Italia, massime dopo il bellissimo e concienzoso lavoro del dott. Carlo Cantinori (Faenza 1904)...

E siccome nella mia giovinezza ebbi pure la grande fortuna di conoscere a Londra, il sommo romanziere educatore «Charles Dickens», così m'è caro oggi, qui ripetere, che questi salutaria in Mazzini il maggior italiano moderno...

E il maggior filosofo inglese «Carlyle» che di Mazzini fu amico intimo, di questi scrisse: «Fra tutti gli uomini che io conosco, egli è quello che più merita di essere chiamato un genio e un nobil uomo»...

Con viva commozione e tenera gratitudine che a Londra gli italiani visitano in Hutton Garden — vicino a Holborn Circus — la modesta casa dove per molti anni visse Mazzini, ivi svolgendo la sua meravigliosa multiforme attività per la rigenerazione della giovinca Italia...

Il 14 dicembre 1912, sulla facciata di quella povera, ma gloriosa casetta fu inaugurata la targa memorabile, merco soprattutto l'opera dei coniugi Kings, che di Mazzini furono amici e cooperatori instancabili, ed è forse per questo che sono... poco noti in Italia...

che si stringono e l'epigrafe: «In This House — Giuseppe Mazzini The Apostle of Modern Democracy — Inspired Young Italy — With the Ideal of the Holy Independence — Regeneration of — His Country».

A proposito di questo nobile e dovuto omaggio al nostro grande, all'estero, non posso a meno d'osservare con melanconia, come nella vicina Lugano — che pure amò e raddolcì con cuore fraterno l'esilio di Mazzini — non si sia ancora pensato di rinnovare la targa memorabile, che prima si leggeva sulla facciata della casa Nathan, dove egli fu sempre ospite caro.

La casa, per abbellire il «Quai del Paradiso» fu distrutta. Sta bene; ma non sta bene che in quella località manchi un ricordo visibile dell'uomo che Lugano si onora di ospitare e coadiuvare nelle due lotte per l'indipendenza italiana, tanto più che tra costesti cooperatori spicca la bella figura dell'avvocato Battaglini che di Mazzini e dell'Italia fu amico notissimo.

Su gli ideali di Mazzini molto vi sarebbe a dire per metterlo in luce la bontà e la grandezza, e però feci opera bella e saggia il prof. Antonio Napolitano che intorno ad essi scrisse un opuscolo nel 1908, e n'ebbe il meritato applauso di Ernesto Nathan; ma, purtroppo, l'opuscolo ebbe scarsa diffusione; e pure avrebbe bisogno d'essere letto e meditato parecchio!

Molto del pari vi sarebbe a dire sulla bontà soave, o su dire femminile del cuore di Mazzini, che talune, pur

oggi, facendo la storia, si ostina dipingere come un ispiratore di assassini G. G. Ruffini nel suo aureo volume (scritto in inglese e tradotto dal chiaro prof. Giuseppe Rigolini) pubblicato, nel 1853: «Lorenzo Biondi ovvero Pagine della vita d'un italiano», con affetto fraterno e con scrupolosa fedeltà scolpi la giovinezza di Mazzini che nel libro è rappresentato dal personaggio giovinetto «Fantasio». Leggano i nostri giovani quel e pagine e non scontentano a comprendere l'asserzione del Carducci che «Mazzini visse e morì amando. E il suo gran cuore verso gli umili, i diseredati, l'infanzia in falce si mostrò specialmente a Londra, dove patì la fame, il freddo per dar pane e vestiti ai poveri occasionali. Questo con ricchezza d'epici componimenti, narrativi, a Londra, Antonio Bandi, bella figura di patriota forlivese: questo risulta esitando dallo scritto, pubblicato nel 1909 da Odevaldo Credali, che riproduce un suo colloquio con un ottantenne contadino dei monti di Vianico che fu nel 1850 a Londra aiutate della scuola aperta da Mazzini.

Molto — ripeto — vi sarebbe a dire sull'opera educativa e sul generoso cuore di Mazzini — che seppe perdonare e soccorrere, come fece A. Saffi, persino i traditori fin suo danno — ma gli episodi abbondano in modo che scorderai dai limiti concessi a un modesto articolo.

Luigi Ferranti

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Presidente Domini Cancelliere Volpe P. M. Trabucchi P. C. avv. Pelloello — Difesa avvocati Drinssi e Del Missier

PIETRO FERUGLIO AVANTI AI GIURATI La strage di Colugna

Stamano si inizia avanti ai nostri giurati, il processo contro Pietro Feruglio l'autore della strage di Colugna.

Egli secondo la sentenza di rinvio, deve rispondere di quattro omicidi premeditati e del delitto di eversione. Pietro Feruglio nacque a Colugna il 26 marzo 1886 in Niccolò Feruglio e da Anna Zamboni: d'ingegno svegliato ed agile, di temperamento strano e fantasioso, si procurò una certa rozza e disordinata cultura, e si misero tra i partiti più avanzati.

Dopo aver peregrinato per il mondo facendo il falegname nel quale mestiere era abilissimo, si fermò ad Udine e qui vi conobbe all'osteria «alla bella Donna» in via Gemona la giovane Anna Dal Negro d'anni 22 da Attimis che poco dopo sposò.

Dal matrimonio nacquero due bimbi: Vally che all'epoca della strage aveva 2 anni e mezzo, e Gastone che aveva un anno. Egli fissò dimora a Colugna, in una casa di proprietà del sig. Manini di fronte all'osteria al «Tram al vapore».

La vita della famiglia cominciò fin dai primi tempi ad essere poco lieta per il temperamento violento, sospettoso brutale di Pietro Feruglio che dava luogo a frequenti terribili scene di cui la disgraziata sua moglie rimaneva vittima spessissimo tanto che essa dopo aver senza frutto invocato l'aiuto delle autorità, abbandonò la casa maritale e tornò ad Attimis presso i suoi. Ma il Feruglio si recò volentieri a tortare con lui.

Qualche settimana dopo — il 14 aprile 1914 — scoppiò la tragedia che sembra essersi maturata nei giorni in

cui la sventurata era ad Attimis. Il Feruglio in un quaderno di memoria compilata nella settimana precedente il delitto, ed in numerosi memoriali scritti in carcere asserisce di essere stato indotto a vendicarsi del tradimento della moglie.

Il Feruglio compì una specie di diario che intitolò «Pagine di vita vissuta», nel quale spiega il movente dei delitti.

«Ma moglie è la causa della mia rovina. Detti ad essa un nome ed un cuore: essa ora mi calpesta! — Mi devo vendicare perché volevo che il cuore che a me aveva dato fosse mio e nessun altro vi avesse posto!» Scrive nel primo memoriale e da quell'affermazione terribile ne fa scendere quasi logicamente un'altra. «L'assassino dei figli doveva esser consumato per toglierli alla vergogna d'una vita disonorata.

«Essi non devono vivere — dice una frase del diario — perché sarebbero intolci come me».

L'imputato disse d'aver compiuto il quarto assassinio, quello di cui rimase vittima la ex guardia cospicosa Roma Luigi, per vendicarsi della deposizione da lui resa in un processo per furto nel quale fu condannato.

La strage fu iniziata nel pomeriggio del 14 aprile: il Feruglio che si era trattenuto all'osteria fino alle tre pomeridiane mostrandosi completamente sereno, rimosso mentre sua moglie era fuori.

Verso le tre e mezza tornò recando in braccio il figlioletto Gastone: appena ebbe varcata la soglia di casa il sanguinario l'assalì a colpi di martello e l'uccise: con la stessa arma uccise

il figlio, quindi trascorrendo i due cadaveri in uno stanzone, vi mise il adagio su un mucchio di paglia, chiusa a chiave l'uscio di casa ed uscì recandosi alla ricerca del Rossi.

Lo trovò in un capo che aveva in compagnia di altre persone e lo lasciò star.

Ritornato a casa si richiuse dentro verso sera la sorella Adele gli riportò la piccola Vally che era rimasta tutto il pomeriggio nella casa dei nonni.

L'assassino la fece entrare in casa senza che la sorella varcasse l'uscio, lo portò a dormire con sé. Verso le quattro del mattino si alzò andò alla casa di cui padre dove si tratteneva qualche poco, quindi uscì in cerca del Rossi. Lo trovò solo che accendeva alla stalla e gli infuse un spaventoso colpo di trioccolo all'addome causandosi una ferita che poco dopo lo trasse a morte.

Ritornò, vide la Vally a letto sveglia e la colpì alla testa reiteratamente con dei colpi di martello, quindi si sparò cinque colpi di rivoltella alla testa senza ferirsi gravemente e tenne di segarsi i polsi senza riuscirci.

Poco dopo, verso le 6.30 i carabinieri che lo ricercarono per l'assassinio del Rossi entrarono nella casa e scopersero l'orrenda strage.

Nell'estate scorsa fece nuovamente parlare di sé evadendo audacemente dal manicomio dove era stato messo in osservazione. Dopo alcuni giorni di affannosa ricerca, fu arrestato nel fienile di un suo parente certo Sauber quasi alle porte di Udine.

I periti psichiatrici lo dichiararono responsabile ed in seguito a ciò la sezione d'assise lo deferì per quattro omicidi premeditati al giudizio della Corte d'Assise.

Audienza d'oggi

L'udienza si aprì alle 10. Pietro Feruglio siede già nella gabbia vigilata da due carabinieri. Vestito di ben corrotto: porta folli baffi biondi rivi di denti, i capelli tagliati a spazzola: sembra assai calmo e non tanto volte uno sguardo opaco verso la folla che gremita l'aula.

Alle 10 il Presidente entra nell'aula: costituitasi rapidamente la giuria, si procede all'interrogatorio dell'accusato.

Feruglio risponde rapido, in discreto italiano rivelando ancora una volta notevoli qualità di prontezza e di agilità mentale che adopera a tentare di colorire d'una luce di idealismo — se è lecito adoperare questa parola — gli atti più truci del suo feroce romanzo.

Mentre andiamo in macchina continuano le contestazioni.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Aristide Gargano e la sua nuova Compagnia

Questo impareggiabile e simpatico artista tanto caro al pubblico udinese per merito dell'imprenditore del nostro Minerva data, un corso di recite anche da noi. Aristide Gargano è troppo noto al pubblico; vi esamiamo quindi di presentarsi; dove c'è lui c'è il successo e per le personali qualità artistiche e per la serietà degli intendimenti che l'hanno spinto a formare una compagnia operettistica degna di intitolarsi del suo nome.

La compagnia mercede le sue cure è riuscita omogenea, ben fusa negli elementi principali, disciplinata nelle massime corali: un assieme elegante, affidato che nel breve giro finora compiuto ha incontrato le unanime simpatie del pubblico.

Anche il repertorio è scelto, con mano esperta; c'è del vecchio e del recente, ma sopra tutto così di quello come di questo il meglio.

Era la novità poi ve n'ha una che formerà il clou della stagione: La Signorina del Cinematografo, ultima grande successo di Milano e di Bologna che ora gira con opposta compagnia per i teatri del regno. A suo tempo daremo maggiori notizie.

Il grande spettacolo di questa sera al teatro "Sociale"

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo al nostro Teatro «Sociale» l'annunciato spettacolo goliardico a beneficio dei disoccupati e della «Dante Alighieri».

Abbiamo assistito ieri sera alle prove e ne siamo rimasti entusiasti. «Vocchi eroi» bozzetto patriottico di Augusto Novelli avrà dai nostri studenti un'interpretazione veramente magnifica, per forma e colorito, per l'alta intonazione patriottica.

Splendido poi il coro, cantato da studenti, dell'Inno «Ora o mai», opera di due egregi concittadini nostri.

Tutti i numeri di varietà poi formano una bella corona allo spettacolo, pieno di umorismo e di comicità. Caratteristica la novità e la genialità di alcuni.

Anche la commedia «Neutri o belligeranti» di Rino Alessi avrà dai nostri giovani un'interpretazione squisita e la sua grande attualità non potrà che interessare vivamente il pubblico. E siamo sicuri che la cittadinanza non mancherà di accorrere questa sera al nostro Sociale aiutando così un'opera santa verso tanta gente che soffre la fame e verso una nobile istituzione patriottica quale la «Dante Alighieri».

Il Teatro è quasi completamente esaurito. Gli ultimi posti si trovano in vendita presso il camerino del Teatro.

Collegio degli Ingegneri del Friuli

Domani nella sede sociale in Palazzo Bartolotti si convocò l'assemblea del Collegio degli Ingegneri del Friuli. Erano presenti numerosi soci.

Il presidente ing. avv. uff. Cantarutti commemorò i colleghi defunti nello scorso anno, Bragadin Alessandro e Lupusco Andrea; ricordò la patriottica iniziativa della Federazione Italiana degli Ingegneri di un reclutamento volontario di quei soci che, anche senza essere obbligati, volessero porre la loro opera di tecnici a disposizione del Governo, informò che numerosi ingegneri del Friuli accorrono al patriottico appello;

quede notizie circa lo stadio in cui trovavasi il progetto di legge sulla tutela professionale, che è ancora presso la Commissione parlamentare; riferì che i soci dal 99 al principio del 1914 hanno raggiunto ora il numero di 107, e quede notizie circa l'applicazione della nuova tariffa e l'accredimento della biblioteca sociale.

Su relazione del Segretario ing. prof. Zanotti l'Assemblea deliberò di avocarsi al voto del Collegio Padovano, tendente ad ottenere che gli Atti degli Ingegneri debbono farsi per provincia e non per sede di Corte d'appello, avendo ormai quasi tutte le Province un Collegio proprio di professionisti; deliberò di contribuire con un'azione di L. 50 all'Associazione pro «Mensa Universitaria» che ha per fine di provvedere gli studenti diseredati della università di Padova di cibo sano ed a prezzo mita.

L'Assemblea approvò il Consuntivo 1914 e il Preventivo 1915 e procedette alla nomina delle cariche sociali per biennio 1915 1916. Riuscirono eletti: Presidente: ing. avv. uff. Gio. Batt. Cantarutti. Consiglieri: ingegneri Micheli Filippo, Moro Androgio, Querini Luigi, Valussi avv. Oronzo.

Revisori dei conti: Orgnani Marina nob. Ludovico, Polverosi Fazio. Tutti i convenuti si recarono poi a visitare i lavori del nuovo Palazzo degli Uffici ricavati dall'Assessorato Municipale sig. Sandri Pietro e dal personale addetto all'importante costruzione.

dama Cropolli ogni volta che le osservava spogliandosi la sera. Ecco come la casa del tetto annunziato ebbe un'insegna: ecco come, facendo fortuna, l'osteria del Medici fu sostituita d'ingrandirsi col quadrilatero che abbiamo già descritto.

VI. L'Insegnito Cropolli era avido di guadagno; accoglie quindi con pazza gioia la notizia di Luigi XIV.

Egli, sua moglie, Pittirino e due quateri fecero subito man bassa su tutti gli abitanti del colombajo, del cortile rustico e delle conigliere, di modo che si udirono nei cortili dell'osteria del Medici tanti lamenti e tante grida che non s'udirono un tempo a Roma.

Cropolli in quel momento non aveva che un viaggiatore. Era questi un uomo di appena trent'anni, bello, alto, austero e piuttosto malinconico.

Vestito d'un abito di velluto nero con guarnizioni di lustrino; un collare bianco, come quello dei più austeri puritani, faceva risaltare la tinta amara e delicata del suo collo: leg-

gionava un'insogna: ecco come, facendo fortuna, l'osteria del Medici fu sostituita d'ingrandirsi col quadrilatero che abbiamo già descritto.

Il pittore fu subito trovato. Era un vecchio italiano, che si vantava allievo della scuola veneziana

Il progetto di legge per le provincie di confine al Senato

Roma, 16. (Senato del Regno) — Si discute la conversione in legge del R. decreto 30 agosto 1914 e altre disposizioni relative alla concessione di mutui ai comuni per integrare l'opera di soccorso a favore dei rimpatriati bisognosi.

D'Agata Valza, segretario, dà lettura del progetto di legge. Presidente, dichiara aperta la discussione generale.

Polacco, relatore, riassume le ragioni esposte della relazione. Osserva che i paesi di confine sono quelli che danno il maggior contingente all'emigrazione temporanea e che è là che più si estende e ricomincia la piaga della involontaria disoccupazione: nota che nella provincia di Udine vi sono 80 mila operai disoccupati.

Date le attuali contingenze che attraversa l'Europa, è necessario preoccuparsi delle condizioni degli operai di confine, non crede sia necessario fare raccomandazioni speciali al Governo, occorre per altro tener alto lo spirito delle sentenze avanzate dai nostri lavoratori, che sono così gloriose nella storia del patrio riscatto ed oggi ancora così ricche di civiche e militari virtù. (Vive approvazioni).

Dopo un breve discorso di Carozzo e una replica di Polacco sono approvati gli articoli senza discussione. Il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Un telegramma del senatore Polacco

La rappresentanza provinciale visita la relazione del Senatore prof. Polacco sul progetto per la conversione in legge del R. Decreto che accordava 1.000.000,000 per la concessione di Mutui ai Comuni per lenire le conseguenze della disoccupazione, nella quale relazione si esprime con tanta verità ed efficacia nei riguardi del Friuli, più d'ogni altra Provincia colpita dalla crisi, ed udite le dichiarazioni fatte ieri nello stesso senso durante la discussione del detto progetto, gli ha inviato il seguente telegramma.

Senatore Polacco, ROMA. Amministrazione provinciale, grata per giuste, buone parole, dette in Senato a favore Friuli, vivamente La ringraziamo. Renier, Presidente Consiglio Spazzoli, Presidente Deputazione.

Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo», «Stampa», «D. Sera», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese» ecc., cioè per gli altri giornali d'Italia, si ricevevano all'Ufficio di Pubblicità Mannstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Onoranze funebri

Alla Società Friulana dei Veterani in morte del cav. Iacopo Fiuza Taboga: Braldo rag. Palmadeo 1, Bettina rag. Renato 1, Rastelli rag. Renato 1, Perosa rag. Riccardo 1; di Nuovi avv. dott. Andrea; Selenati Augusto 1, Coniugi Rinaldi, 5; di Giuliano Fiorina; Citta Ernesto e famiglia 2, Conti Orsato 1; di Santi Niccolò; De Gierin Lucio, Fabris dott. Luigi Minisini avv. uff. Francesco, Rubbasser avv. Ottavio L. 50, Danotti Girolamo 2, Novelli sorelle fu avv. Ermesegildo 1; delgo avv. Grazio de Belgrado; maggiore avv. Giordano ed Antonietta Pera, coniugi Bombarda di Portogruaro 50; Gregorutti avv. Luigi 1, Vieszi Enrico 2, Battista Domenico di Caminetta di Battio 5, Lestuzzi Luigi 2, Famiglia Cossani 1; di Maria Cantoni Vittorio; Tell Odonico 2.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!! Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MUSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

sue raccomandazioni, non ebbe la forza di indovinare al suo giovane successore un cammino, sotto la pietra del quale aveva nascosti mille luigi da dieci franchi, e spirò.

Cropolli figlio sopportò con rassegnazione la perdita e il profitto senza superbia. Incominciò ad avvertire il pubblico a far risonare al poco l'ultimo del suo nome, che finì per essere chiamato signor Cropolli, il che è un nome tutt'altro francese.

In seguito si ammogliò, avendo appunto fra le mani una giovinetta francese di cui era innamorato, ed ai parenti della quale cavò una discreta dote mostrandoli ciò che stava sotto alla pietra del focolare.

Compiti quei due punti, si pose in cerca del pittore che doveva fare l'insegna. Il pittore fu subito trovato. Era un vecchio italiano, che si vantava allievo della scuola veneziana

certamente perché amava molto il colorito. Le sue pitture, delle quali non aveva mai venduto una sola, attraversavano lo sguardo a cento passi di distanza, e spiacevano orribilmente ai borghesi, tanto che finì col non far più nulla.

Cropolli, nella sua qualità di compatriota, era indulgente con Pittirino, che tal era il nome dell'artista, e tanta stima e tanta amicizia nutriva per lui che infine gli diede ricovero in sua casa.

Pittirino, riconoscente e nutrito di maccheroni, si mise a propagare la squisitezza di quel piatto nazionale e, invecchiando si affezionò al figlio come al padre.

La sua contentezza fu estrema il giorno in cui, chiamato a dividere il segreto di Cropolli figlio, fu incaricato di dipingere la famosa insegna. Lo si vide frugare con ardore in un'antica cassetta, dove trovò pannelli

un po' rosciati dai secoli, ma ancora tollerabili: colorì un po' disoccupati, olio di lino ed una tavolozza.

Fecce come Raffaello, cambiò stitile, e dipinse, seguendo la maniera dell'Albano, due dentà anziché due regine. Quelle illustri dame apparivano si graziose sull'insegna, offrivano agli sguardi attoniti tale combinazione di grigi e di rose; affettavano pose di sirene talmente anacronistiche, che il primo scorbuto, lorché fu ammesso a vedere quel lavoro magistrale dichiarò che quelle signore erano troppo belle e di vessi troppo animati.

A sua altezza reale, disse a Pittirino, che viene sovente nella nostra città, non potrebbe accomodare di scorgere la sua illustre madre così scoperta, e vi manderrebbe ai trabocchetti di Stato; per cui, o cancellate le due sirene, o la leggenda. Ciò sarà pel vostro meglio, maestro Cropolli, e anche pel vostro signor Pittirino.

Appena partito Fedile, Cropolli incrociò le braccia.

«Ebbene, artista, disse, che cosa faremo noi?»

«Cancelleremo la leggenda, rispose mestamente Pittirino.

«No, no, soggiunse Cropolli, in tal guisa non sarebbe adempiuta la volontà di mio padre.

«Ma, e le mie figure? disse Pit-

IL CONCERTO al "Circolo Familiare"

Il piccolo Circolo Familiare dirava ieri a soci e non soci invitati per un grande concerto. Nessuna delusione!

Questi criteri, tra di arte, tra di opportunità, tra di convenienza del piano, la quadratura di una testa di...

Un altro benamino del pubblico: Vittorio Trevisan; come a dire un Novelli che canta bene; un basso comico che...

Il Fedoroff ebbe campo nell'Arta di cogliere tutti i mesi onde s'è acquistata la ricchezza che gli compete; nella...

Per ordine di età, due ultimi: i fratelli Antonio Salvini, sostituito dal cav. Zuccheri, pianista delicato e...

Paquita De Conto, primo violoncello orchestra, diede prova di possedere la conoscenza dello strumento e di...

Ad onta dei gufi! Sappiamo che i signori del Circolo, sito il concerto, hanno offerto agli...

Il telefono del "Paese", porta il numero 211

Camera di Commercio

Esportazione della canapa patinata e della stoppa.

Il Ministero d'Agricoltura industria e commercio telegrafò alla Camera di commercio quanto segue: «Per opportuna notizia degli interessati...»

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 e 11 Marzo 1915)

Amaro - Edificio Scolastico. Approvazione del disciplinare redatto dal Genio Civile per la costruzione di muro di cinta.

Trasaghis - Costruzione sede municipale. Muzzana del Turigano - Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto.

Regolato - Acquisto granoturco e cessione comunisti. Leatizza - Permessa terreno. Paluzza - Cessione piante da Billo Francogano.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

San Daniele - Modificazioni regolamento impiegati. Geras - Concessione piante a Fedele G. B.

Beneficenza

Alla Cucina Popolare in morte di Basilio Selan: d.r. Arrigo Dalan per buoni L. 2; di Antonio Canolotto: Sorella Cei per buoni L. 1; di Carlotta...

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per lesioni

Da Baggio Silvio di Silvestro di anni 26 fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo alla pena complessiva della reclusione per mesi 10 e giorni 8, al risarcimento dei danni e spese, per...

Pronti ai ripari!

Agli orrori della guerra per leggi tue utilissimi, sugli o sempre aggraverai altri non meno formidabili orrori...

Necessità, quindi, che tutti coloro i quali hanno sofferto nell'estate ed...

GUIDO BUGGELLI - Direttore. Bordani Antonio, gerente responsabile. Rossetti Arturo succ. Tip. baranesco.

ORARIO FERROVIARIO. Pontealba ore 8. A. - 10.14. 15.49. A. - D. 17.32. O. 18.56.

Coronno 8.18 A. - 12.65 - 15.45. A. 17.58. A. 20.19.

Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 19.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.

San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

ANNOTAZIONI QUINDICINALI ad uso dei Capimastri, Imprenditori assistenti dei lavori pubblici e privati...

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTOZIO VENETO

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903.

HAASENSTEIN & VOGLER Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali: Ancona - Nuovo Corriere.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. mediali

Domandate Catalogo delle biciclette BIANCHI gomme PIRELLI

Rappresentante per Udine: G. NADALI

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66

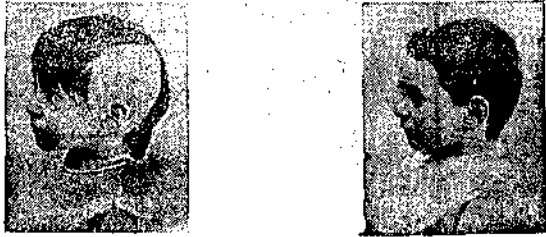
SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI

# Nuovo Ritrovato

La **Brevettata Acqua "ANTICALVIZIE"**, del **Cav. Dott. Giuseppe Munari** già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie e favorisce rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati insperati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente. Premiata con le massime Onorificenze, di cui l'ultima è la Medaglia di prima classe e diploma della rinomata Accademia Fisico-Chimica Italiana di Palermo.

Coll' **ANTICALVIZIE MUNARI** si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per i giovani organismi.



**FLORIAN ASSUNTA** di Anselmo di anni 6 da Villanova di Istrans (Treviso). — Alopecia sinistra — Guarita in due mesi mediante l'Anticalvizie del Dott. MUNARI.

Trovasi presso il **Laboratorio Chimico per la preparazione dell'ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI.**

Deposito Generale

**FARMACIA DALL'ONGARO, di E. Pelizzaro - TREVISO**  
(CALMAGGIORE)

VENEZIA - farmacia Morelli, campo S. Bartolomeo - Profumeria Bertoni, Merceria Orologio.  
VICENZA - farmacia Vicentini.  
FELTRE - farmacia Dalla Favera.

PADOVA - farmacia Pianeri e Ma.ro.  
UDINE - farmacia Zuliani.  
CASTELFRANCO - farm. Month.  
MILANO - Cooperativa farm. ceusca.

BOLOGNA - R. Farmacia Zorri  
TORINO - Farmacie Coop. e Dott. Vivenza e Ferreri, via Accademia delle Scienze.  
TRENTO - G. Zanoni, via S. Pietro 14

Concessionari esclusivi per l'Austria: **AGENZIA ZULIN - TRIESTE**

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 — franchi di porto. — Esigere per garanzia la firma dell'inventore sul colletto che chiude ogni bottiglia.

**N.B.** - L'Anticalvizie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Cassa di Salute per la guarigione della Scia tica è nota tanto favorevolmente da 20 anni, non è una delle solite acque che promettono di far rinascere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. — Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida. — Data la già tentata falsificazione dell'Anticalvizie Munari, l'involtorio esterno venne cambiato, in modo da garantire maggiormente la genuinità del prodotto.

La réclame è l'anime del commercio



**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1903 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**UNITATI o FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata®  
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428  
**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vagna, a **Carlo Tanti, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**F. COGOLO**, callista  
estirpatore dei CAL. LI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiastarsi anche in Provincia

**SAPONE BANFI**

il migliore del mondo •  
rende la pelle morbida,  
e bianca, fa sparire le  
rughe, le macchie ed i  
rossori. Cent. 20. 30. 50 ovunque

**PRESERVATIVI**

**NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vescioia di pesce ed affini, per  
*Signore e Signori*, i migliori conosciuti  
sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta  
suggerita e non intestata inviando fran-  
cobollo da centesimi 20.* — Massima se-  
cretanza. Scrivere: Casella postale n. 635.  
Milano

## Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi Sciel e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona o riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sperarsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

**PREMIATA FABBRICA**  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALI in CONEGLIANO, CITADELLA, BASSANO

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

## EUSTOMASTICUS



**DENTIFRICI INCOMPARABILI**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

\* **POUDRE GRASSE** \*

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

## ATTENTI AL VINO

Conservatore del **VINO** scatola per 10 Ectolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polveroso efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ect. L. 4.00. Busta saggio dose per 2 Ectolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino: ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ectolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Ritrovati al Premiato Laboratorio Enochimico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 4.50.

**Disacidante del VINO**, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ect. L. 4.00. Busta saggio dose per un Ectolitro L. 1.00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ect. L. 6.00.

Ufficio Internazionale di pubblicità

**HAASENSTEIN & VOGLER**

Via Daniele Manin n. 8

**AMIDO BANFI**

Marca Gatto

**MONDIALE**

**Stira a lucido**

Conserva la bianchezza